

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 3 A

PROGRAMMA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF.SSA MICAELA RINALDI

4 ORE SETTIMANALI

**Libro di testo in adozione: Romano Luperini, Pietro Cataldi, Lidia Marchiani, Franco Marchese,
Liberi di interpretare, Palumbo, Palermo, vol. 1 A**

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Modulo 1: Le origini della lingua e della letteratura in Europa

- **Inquadramento storico e culturale dell'Alto Medioevo:** La fine dell'epoca antica, il tramonto del latino come lingua parlata e la frammentazione linguistica.
- **La nascita delle lingue romanze:** Il passaggio dal latino ai volgari; i primi documenti e le prime attestazioni del volgare in Italia (Indovinello veronese e il Placito capuano).
- **I centri di cultura:** Il ruolo fondamentale dei monasteri e degli amanuensi nella conservazione e trasmissione del mondo classico.
- **La nascita della letteratura europea:** * L'epica in Francia: la tradizione delle Chansons de geste e l'analisi della Chanson de Roland.
 - La lirica d'oc: la letteratura provenzale e la figura dei trovatori; l'amor cortese.
 - Il romanzo cortese-cavalleresco: il ciclo bretone (re Artù e i cavalieri della Tavola Rotonda).
- **Testi analizzati e discussi in classe:**
 - Chrétien de Troyes, "La notte d'amore fra Ginevra e Lancillotto"
 - Joseph Bédier, "Tristano e Isotta bevono per errore il filtro"

Modulo 2: La letteratura religiosa in Italia

- **Contesto storico-sociale:** Il rinnovamento spirituale del Duecento, i movimenti ereticali, gli ordini mendicanti (Francescani e Domenicani) e le nuove forme di devozione popolare.
- **La linea umbra:** Dalla lode cosmica del creato alla drammatizzazione laudistica della Passione.
- **Testi analizzati e discussi in classe:**
 - Francesco d'Assisi, "Laudes creaturarum" (Cantico di Frate Sole)
 - Jacopone da Todi, "Donna de Paradiso"

Modulo 3: La lirica d'amore del Duecento

- **La Scuola Siciliana:** La corte di Federico II come centro di avanguardia culturale; la scomposizione del rapporto testo-musica, l'invenzione del sonetto e la formalizzazione del linguaggio amoroso.
- **Il Dolce Stil Novo:** Il passaggio da Bologna a Firenze; l'evoluzione filosofica del concetto di amore, l'identità tra "cor gentile" e amore, la nobiltà d'animo e la fenomenologia della donna-angelo.
- **L'amore tragico di Guido Cavalcanti:** L'amore come passione irrazionale e distruttiva, l'angoscia, lo sbigottimento e la teoria psicologica degli "spiriti".
- **Testi analizzati e discussi in classe:**
 - Giacomo da Lentini, "Amor è un desio che ven da core"

- Guido Guinizzelli, "Al cor gentil rempaira sempre amore"
- Guido Guinizzelli, "Io voglio del ver la mia donna laudare"
- Guido Cavalcanti, "Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira"
- Guido Cavalcanti, "Voi che per li occhi mi passaste 'l core"

Modulo 4: Dante Alighieri – Vita, opere minori e pensiero politico

- **Profilo biografico e intellettuale:** La formazione fiorentina, l'esperienza stilnovista, l'impegno politico e il trauma dell'esilio. La sintesi enciclopedica del sapere medievale.
- **La Vita Nova:** Il prosimetro dantesco come romanzo autobiografico, percorso di salvezza e superamento della lirica cortese.
 - *Testi:* I (Il proemio); II (Il primo incontro con Beatrice); X-XI (Il saluto di Beatrice); XIX (Donne ch'avete intelletto d'amore); XXVI (Tanto gentile e tanto onesta pare); XLI (Oltre la spera che più larga gira).
- **Il Convivio:** L'esaltazione della sapienza, la struttura enciclopedica e la divulgazione filosofica in volgare.
 - *Testi:* I, V - I, X (La scelta e la strenua difesa del volgare).
- **De Vulgari Eloquentia:** Il trattato linguistico e la ricerca del volgare "illustre, cardinale, aulico e curiale".
 - *Testi:* I, XVI-XIX (La definizione del volgare modello).
- **De Monarchia:** Il pensiero politico dantesco, l'ideale imperiale e la teoria dei "due Soli".
 - *Testi:* III, XVI (I rapporti istituzionali e l'indipendenza reciproca tra Impero e Papato).
- **Le Epistole:** La riflessione personale e l'autoconsapevolezza morale.
 - *Testi:* Epistola XII (All'amico fiorentino: il rifiuto dell'amnistia umiliante); Epistola XIII (A Cangrande della Scala: l'accesso critico e l'esegesi della Commedia).

Modulo 5: Dante Alighieri – La Divina Commedia

- **Introduzione all'opera:** Struttura cosmologica, l'architettura metrica (la terza rima), la dimensione allegorica e figurale del poema; il plurilinguismo e il realismo dantesco.
- **Lettura, analisi filologica, storica e critica dei seguenti Canti dell'Inferno:**
 - **Canto I:** Il proemio dell'opera, la selva oscura, la problematicità delle tre fiere e la comparsa di Virgilio.
 - **Canto II:** Il dubbio dantesco, il viaggio come missione provvidenziale e il soccorso salvifico delle tre donne benedette.
 - **Canto III:** La porta dell'Inferno, la condizione morale degli ignavi e la figura traghettatrice di Caronte.
 - **Canto IV:** Il Limbo, lo statuto dei pagani virtuosi e l'incontro con l'alto seggio della sapienza antica (il "nobile castello").
 - **Canto V:** Il secondo cerchio e il giudice Minosse; la bufera infernale e il peccato di lussuria; l'incontro con Paolo e Francesca e la serrata critica dantesca all'ideologia del romanzo cortese.
 - **Canto VI:** Il terzo cerchio e il mostro Cerbero; il peccato di gola; l'incontro con Ciaccio e la prima grande profezia post-eventum sulle lotte civili interne a Firenze.

Modulo 6: Francesco Petrarca – Il dissidio interiore e la nascita dell'Umanesimo

- **Profilo biografico e intellettuale:** La formazione cosmopolita tra l'Italia e Avignone, la riscoperta dei classici (la filologia umanistica), l'incoronazione poetica in Campidoglio. La figura dell'intellettuale moderno, svincolato dalle dinamiche comunali.

- **Il pensiero e la poetica:** Il "dissidio petrarchesco" tra l'attrazione per i beni terreni (l'amore per Laura, la gloria letteraria) e l'aspirazione all'ascesi cristiana. Il dialogo ideale con sant'Agostino.
- **Il *Rerum vulgarium fragmenta* (Canzoniere):** Struttura e macrotesto; l'architettura dell'opera divisa tra rime "in vita" e "in morte" di Laura. Il monolinguismo petrarchesco e la codificazione del codice lirico europeo.
- **Testi analizzati e discussi in classe:**
 - Dal *Secretum*: brani scelti dal Libro III (L'esame di coscienza sul duplice legame delle catene terrene: l'amore e la gloria).
 - Dal *Canzoniere* (Rvf):
 - I, "Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono" (Il sonetto-proemio: bilancio esistenziale e palinodia).
 - III, "Era il giorno ch'al sol si scoloraro" (L'innamoramento nel giorno della Passione).
 - XXXV, "Solo e pensoso i più deserti campi" (Il paesaggio come specchio dell'anima e l'impossibile fuga da Amore).
 - XC, "Erano i capei d'oro a l'aura sparsi" (La memoria del tempo, l'invecchiamento della donna e la persistenza della piaga amorosa).
 - CXXVI, "Chiare, fresche et dolci acque" (La canzone delle visioni e della memoria; l'estetica della purezza).
 - CCLXVII, "Oimè il bel viso, oimè il soave sguardo" (Il pianto per la morte di Laura e lo smarrimento della guida).
 - CCCLXVI, Vergine madre che di sol vestita

Modulo 7: Giovanni Boccaccio – La commedia umana e la prosa volgare

- **Profilo biografico e intellettuale:** La formazione mercantile e cortese a Napoli (il vitalismo e lo studio autonomo), il rientro a Firenze e l'esperienza traumatica della peste del 1348. L'amicizia con Petrarca e la svolta religiosa e umanistica degli ultimi anni.
- **Il Decameron:** Struttura, cornice narrativa e l'allegoria della brigata (i dieci giovani). Il realismo boccacciano, la celebrazione dei valori mercantili (l'industria, l'ingegno) innestati sulla cortesia cavalleresca. Il ruolo della Fortuna e della Natura (l'Amore). La multiformità della "commedia umana" boccacciana.
- **Lo stile:** La sintassi boccacciana, l'ipotassi complessa di modello ciceroniano, la varietà dei registri linguistici in base all'estrazione sociale dei personaggi.
- **Testi analizzati e discussi in classe:**
 - *Proemio e Introduzione alla Giornata I* (La descrizione della peste come dissoluzione sociale e la necessità ricostruttiva della parola narrativa).
 - **Giornata I, Novella 1:** *Ser Ciappelletto* (Il trionfo della parola manipolatoria e il rovesciamento dei valori).
 - **Giornata II, Novella 5:** *Andreuccio da Perugia* (Il romanzo di formazione e di iniziazione mercantile; la dialettica tra Fortuna e Industria).
 - **Giornata IV, Novella 1:** *Tancredi e Ghismunda* (L'amore tragico, l'ipocrisia delle convenzioni sociali e la rivendicazione della nobiltà del cuore).
 - **Giornata IV, Novella 5:** *Lisabetta da Messina* (L'amore spezzato dalla logica economica mercantile e il motivo della testa recisa).
 - **Giornata VI, Novella 4:** *Chichibio e la gru* (La prontezza del motto di spirito che risolve il conflitto sociale).
 - **Giornata IX, Novella 6:** *Calandrino e l'elitropia* (La beffa, l'ingenuità e lo statuto dello sciocco nella società urbana).
 - **Giornata X, Novella X:** *La novella di Griselda*

ATTIVITÀ TRASVERSALI: EDUCAZIONE CIVICA

Parola, Diritti e Cittadinanza Attiva: da Barbiana al Dibattito Contemporaneo"

- **Ore dedicate:**
- **Nuclei concettuali coinvolti:** La Costituzione e la legalità (Art. 3, Art. 21); Diritti umani e parità di genere; Cittadinanza digitale (comunicazione multimediale).

Sintesi delle attività e dei progetti svolti:

Nel corso dell'anno scolastico, le ore di Educazione Civica sono state vissute come naturale estensione del programma di Letteratura, utilizzando la parola e la scrittura come strumenti di emancipazione sociale, analisi critica e cittadinanza attiva. Il percorso si è articolato in due progetti principali:

1. **Linguaggio, stereotipi e parità di genere (A partire da Michela Murgia):** Gli studenti hanno affrontato una riflessione guidata sulla violenza sistemica del linguaggio e sugli stereotipi di genere, prendendo come punto di partenza la lettura del saggio *"Stai zitta"* di Michela Murgia. L'attività ha previsto una forte componente laboratoriale e di riscrittura creativa: la classe ha rielaborato i temi del testo traducendoli nella **stesura di un testo teatrale originale**. Questa attività ha permesso di declinare l'Articolo 3 della Costituzione (uguaglianza formale e sostanziale) attraverso l'analisi dei condizionamenti verbali quotidiani.
2. **La scuola come bene comune e l'eredità di Don Lorenzo Milani:** Il secondo nucleo del modulo è stato dedicato alla figura di Don Lorenzo Milani e all'esperienza pedagogica e sociale della Scuola di Barbiana (analisi di *La parola fa eguali*). Gli studenti hanno approfondito il valore del diritto allo studio e il ruolo della scuola come strumento di rimozione delle disuguaglianze sociali. A coronamento del percorso, la classe ha lavorato in chiave cooperativa per la **produzione di un podcast su Barbiana**. Il progetto ha unito la ricerca storico-documentaria alle competenze di cittadinanza digitale, costringendo i ragazzi a sintetizzare un messaggio complesso attraverso i nuovi codici della comunicazione multimediale.

Competenze trasversali e di cittadinanza verificate:

- Capacità di analizzare criticamente testi saggistici contemporanei e storici.
- Consapevolezza del valore democratico della parola e del diritto alla comunicazione non ostile.
- Capacità di lavorare in gruppo per la co-progettazione e produzione di contenuti complessi (testo teatrale e prodotto audio-multimediale).

ATTIVITÀ FSL

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha integrato il percorso curricolare con attività progettuali volte allo sviluppo delle competenze trasversali, della cittadinanza attiva e della scrittura critica, collaborando con importanti realtà culturali, editoriali e universitarie del territorio.

1. Percorsi di Scrittura e Divulgazione Creativa (FSL)

- **Progetto: "Prima della prima in TV"**
 - **Contenuto e Metodologia:** Gli studenti hanno affrontato lo studio dell'opera lirica *La Cenerentola* di Gioachino Rossini, rielaborandone i contenuti in chiave divulgativa.

L'attività ha simulato la struttura di una redazione televisiva, richiedendo la progettazione e la sceneggiatura di un format per il piccolo schermo.

- **Competenze verificate:** Capacità di transcodifica (da testo librettistico a linguaggio televisivo), creatività, public speaking, lavoro di squadra e divulgazione culturale.
- **Progetto: "Scuola 2030" (in collaborazione con La Nuova Ferrara)**
 - **Contenuto e Metodologia:** In sinergia con il quotidiano locale, la classe ha operato come una vera e propria redazione giornalistica, redigendo articoli di cronaca e opinione.
 - **Competenze verificate:** Affinamento delle tecniche di scrittura giornalistica, sintesi, verifica delle fonti e sviluppo del pensiero critico applicato all'attualità.

2. Ciclo di Conferenze in collaborazione con l'Università di Ferrara

(Integrazione ai percorsi di Educazione Civica)

- **Ciclo di incontri: "Gli Emarginati" (in collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara)**
 - **Contenuto:** La classe ha presenziato a un ciclo di **otto conferenze** di livello accademico incentrate sulla figura degli emarginati nella storia e nella società contemporanea. Gli incontri hanno offerto spunti di riflessione sociologica, storica e letteraria sul concetto di alterità e inclusione.
- **Modulo laboratoriale: "Sulle orme di Don Milani" (in collaborazione con la Fondazione Don Milani)**
 - **Contenuto e Metodologia:** Come ideale prosecuzione e approfondimento del ciclo sulle emarginazioni, gli studenti hanno analizzato il pensiero pedagogico e sociale di Don Lorenzo Milani. A conclusione del modulo, la classe ha realizzato un **podcast monografico**, curandone la ricerca dei contenuti, la stesura del testo radiofonico e la registrazione audio.
 - **Competenze verificate:** Competenze digitali (reprocessing audio e podcasting), cittadinanza attiva, empatia e rielaborazione critica di tematiche sociali complesse.

Valutazione e Ricaduta Didattica

Tutte le attività sopra elencate sono state oggetto di **valutazione periodica e finale**, concorrendo alla definizione del voto di Educazione Civica e alla valorizzazione del percorso formativo dello studente all'interno del triennio.

Ferrara, 5 giugno 2026

La docente

Prof.ssa Micaela Rinaldi